

_Lettera_N_4475

Alla signorina Serafina Osella

* [Torino] addì, 28 marzo 1887

Preg.ma signor[in]a Osella Serafina,

Ho letto e ho considerato tutto quanto mi scrive nella sua delli 25 c.m. V. S. non si perda di fiducia, continui a pregare e Maria Ausiliatrice l'esaudirà. A Lei si uniscono tutti i nostri orfanelli che faranno preghiere e comunioni speciali secondo la pia di Lei intenzione.

Intanto la prima cosa a fare si è persuadere papà e maman a permetterle di andare a fare una muta di esercizi spirituali preferibilmente a Nizza Monferrato. Là è il posto ove il buon Dio l'aspetta per farle intendere chiaramente la sua voce. Io spero che colle buone maniere V. S. riuscirà ad ottenere | questo permesso. Usi pure grande confidenza col proprio confessore, e aspetti con pazienza il momento della grazia.

Mi raccomando sempre nelle sue sante preghiere ed io gliene sarò ognora riconoscente.

Con tutta stima e rispetto sono Di V. S.